

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 9 del 17 gennaio 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo - esecutivo “Manutenzione straordinaria e aumento della capacità di accumulo del gasometro di stoccaggio biogas del depuratore di Verona” – Comune di Verona.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *“i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”*;

VISTO l’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”* inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

RICHIAMATA la determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 86 del 14 ottobre 2021 con la quale è stato approvato il progetto in oggetto;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 773 dell’11 gennaio 2023 (protocollo CBVR n. 44 dell’11 gennaio 2023) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo *“Manutenzione straordinaria e aumento della capacità di accumulo del gasometro di stoccaggio biogas del depuratore di Verona” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 400’000,00 (IVA esclusa)*;

PRESO ATTO che il progetto in esame dal punto di vista tecnico è il medesimo approvato nel 2021, il costo totale dell’intervento è aumentato da € 220’000 (IVA esclusa) a € 400’000 (IVA esclusa) in quanto il RUP ha disposto di aggiornare gli elaborati computistici del progetto in conformità al prezzario regionale del Veneto 2022, approvato con D.G.R.V. 555 del 20 maggio 2022;

RICORDATO CHE il progetto in oggetto prevede la rimozione della campana metallica del gasometro a servizio dell’impianto di depurazione di Verona e la successiva installazione di una cupola gasometrica a tre membrane che determinerà un aumento della capacità di stoccaggio del biogas da 2’300 m³ a 3’000 m³ e manutenzione generale straordinaria dello stesso;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Alberto Giovannini, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 11 gennaio 2023

(protocollo CBVR n. 44 dell'11 gennaio 2023, Acque Veronesi Scarl n. 773 dell'11 gennaio 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione descrittiva;
- Capitolato speciale d'appalto – Norme tecniche – Opere civili;
- Capitolato speciale d'appalto – Norme tecniche – Opere elettromeccaniche;
- Computo metrico estimativo;
- Lista delle categorie di lavoro;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo dell'opera;
- Piano di Manutenzione dell'opera;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Relazione di fattibilità ambientale;
- Dichiarazione di non necessità della VInCA;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia e inquadramento territoriale;
- Planimetria sedime impianto;
- Gasometro stato di fatto – Piante;
- Gasometro stato di fatto – Sezioni;
- Gasometro di progetto – Fasi operative interventi di progetto;
- Gasometro di progetto – Nuova cupola – Pianta e sezioni;
- Gasometro di progetto – Installazione ponteggio interno ed esterno – Pianta e sezioni;
- Gasometro di progetto – Lay-out connessioni apparecchiature – Pianta e sezioni;
- Gasometro di progetto – Particolari interventi;
- Gasometro di progetto – Planimetrie di cantiere – Viabilità e fasi realizzative;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 400'000,00 (IVA esclusa), di seguito si riporta un confronto con il quadro economico approvato nel 2021:

IMPORTO PROGETTO		
LAVORI		
	Progetto 2021	Progetto 2023
Lavori	€ 193'599,75	€ 324'512,79
Oneri sicurezza	€ 6'731,37	€ 6'892,88
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 200'331,12	€ 331'405,67
SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti	€ 5'456,05	€ 26'213,06
Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva, direzione lavori	€ 11'666,18	€ 24'214,98
Rilievi manufatti	€ 2'000,00	€ 2'000,00
Contributo CNPAIA	€ 546,65	€ 1'048,60
Aggiornamento CPI	-	€ 4'874,00
Contributo EPAP	-	€ 243,70

Manutenzione parapetti	-	€ 5'000,00
Manutenzione superfici esterne (ferri esposti)	-	€ 5'000,00
Totale Somme a disposizione	€ 19'668,88	€ 68'594,33
TOTALE PROGETTO	€ 220'000,00	€ 400'000,00

PRESO ATTO che rispetto al progetto approvato nel 2021 sono state aggiunte due voci nella somma a disposizione per manutenzione parapetti e ferri esposti per un totale di € 10'000,00 (IVA esclusa);

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 767 del 22 novembre 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 858 del 30 dicembre 2022;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 32912010);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale nel territorio dell'area del Comune di Verona "Adeguamento del depuratore di Verona – Interventi sulla linea fanghi" con codice B.2 – 08 ed importo pari a € 5'300'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative, in quanto all'interno dell'area di pertinenza del depuratore stesso;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "Norme per la tutela dell'ambiente";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'158 bis del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Manutenzione straordinaria e aumento della capacità di accumulo del gasometro di stoccaggio biogas del depuratore di Verona" – Comune di Verona per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 400'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Alberto Giovannini, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni e dei pareri contenuti della determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 86 del 14 ottobre 2021;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 32912010

ATO Veronese Data di compilazione: 31 ottobre 2022	Regione Veneto CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	Distretto idrografico Distretto delle Alpi Orientali ACQUE VERONESI (id: 12.732)
---	---	---

Comune: VERONA					
Intervento: Manutenzione straordinaria e aumento della capacità di accumulo del gasometro di stoccaggio biogas del depuratore di Verona					
ID (codice PDI): 32912010					
Valore investimento [€]: 400.000	Valore precedente [€]: 220.000				
Incluso nel POS 20-27: NO	Presente Det. 580-19: SI				
Misure di sostegno: Nessun contributo	Valore contributo [€]: -				
Codice PdA 2011: B.2 - 08	Popolaz. Inter. [ab/AE]: 351.155				
RQTI (Det. 917-17): M5	Criticità (Det. 1-18): DEP3.1				
Obiettivo specifico: Recupero di energia, materie prime e diffusione FER	Tipologia intervento: Replacement				
Tipologia costo sottoseguito: Env	Immobilizzazione: Servizio Idrico Integrato Agglomerato Verona				
Servizio: Depurazione					
Tipologia Specifici:					
Anno avvio: 2021	Anno conclusione: 2023				
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	-	0	0	0	0
2021	Progetto	6.206	6.206	0	0
2022	Lavori	200.000	-	0	0
2023	Conclusioni	193.794	-	400.000	0
Post 2023	-	0	-	0	0
Categoria cespiti: Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mon-incenerimento, pirolisi, gassificazione)					
Rete acquedotto [m]: Adeguamento - Estensione -					
Rete fognatura [m]: Adeguamento - Estensione -					
Descrizione: Il progetto prevede la rimozione della campana metallica del gasometro a servizio dell'impianto di depurazione di Verona, e la successiva installazione di una cupola gasometrica a tre membrane, che determinerà un aumento della capacità utile di stoccaggio del biogas fino a 3.000 metri cubi. E' inoltre prevista anche la riqualificazione della struttura in calcestruzzo armato, che risulta oramai vetusta ed ammalorata.					

Con specifico riferimento al tema **EFF4.4** "Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione", nell'aggiornamento del PDI risulta inserito un intervento specifico per l'efficiamento energetico delle infrastrutture in gestione.

La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata al miglioramento dell'indicatore semplice G5.3 denominato "Impronta di carbonio del servizio di depurazione".

Codice	Comune	Titolo	Complessivo [€]
30001630	PIU COMUNI	Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione	1.350.000

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a diverse alternative di intervento, tra le quali:

- l'efficiamento energetico degli impianti esistenti;
- la dismissione degli stessi e la loro centralizzazione verso impianti a maggior efficienza.

La prima opzione garantisce costi di intervento molto più contenuti rispetto alla seconda, ma non è sempre fattibile.

Si segnala che dal 2016 Acque Veronesi ha ottenuto la certificazione ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 (ora aggiornata alla versione 2018), implementando un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE).

Sempre ai sensi della normativa vigente provvede annualmente alla nomina dell'«energy manager».

Per un miglior approfondimento della problematica e degli interventi realizzati o in fase di pianificazione si rimanda al documento "Piano di efficientamento energetico".

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto in forma di scheda.